

COMUNE DI MAJANO

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2024

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*. Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione,

ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che sono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale;
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, tra cui quella di deliberare in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1 del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge". La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale. Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione

prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi

pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica **non gestiti direttamente dall'ente**.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti, se affidanti i relativi servizi. AUSIR ha infatti autonomamente predisposto una apposita relazione che riguarda sia il servizio idrico integrato che il servizio rifiuti.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Majano alla data del 31/12/2024, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
2	Servizi cimiteriali	Appalto	SI	NO	SI
3	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
4	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
5	Illuminazione pubblica	Concessione	SI	SI	SI
6	Impianti sportivi	Comodato con ASD	NO	NO	NO
7	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI da Ausir
8	Raccolta rifiuti	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI da Ausir

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Majano i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	AREA COMPETENTE
1	Illuminazione votiva	Concessione	Lux Fidelis srl	03/10/2025 26/07/2027 25/05/2042	Tecnica
2	Servizi cimiteriali	Appalto	COOPERATIVA NONCELLO Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus	01/01/2024- 31/12/2026	Tecnica
3	Trasporto Scolastico	Appalto	Arriva Udine SpA	10/09/2024- 30/06/2029	Amministrativa
4	Refezione scolastica	Appalto	Camst soc.coop. a r.l./ Cir Food s.c.	01/09/2024- 30/06/2027	Amministrativa
5	Illuminazione pubblica	Concessione	Chiurlo Tec srl	01/08/2020- 31/07/2034	Tecnica

I servizi sopra individuati saranno ora dettagliatamente descritti dal punto di vista gestionale.

4.1 ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si tratta della messa di disposizione di un punto luce sulle tombe nei cimiteri comunali e del relativo servizio di allacciamento e manutenzione.

Si tratta in particolare dei cimiteri di Majano, San Tomaso, Susans e Pers.

B) Contratto di servizio

Sono stati stipulati tre diversi contratti con la ditta Lux Fidelis srl di Premariacco, in particolare:

Oggetto	Gestione degli impianti di luci votive nei cimiteri di Susans e Pers
Data di approvazione	03/10/1995
Durata - scadenza affidamento	03/10/1995-03/10/2025
Valore complessivo del servizio affidato	6.507,00 (Iva inclusa)
Valore su base annua del servizio	216,90 (Iva inclusa)
Criteri tariffari	Il corrispettivo è determinato in un canone annuo forfettario, soggetto ad adeguamento annuale, in base all'estensione del cimitero
Obblighi gestore	Allacciamento, manutenzione e riparazione dell'illuminazione votiva presso i cimiteri di Susans e Pers

Oggetto	Costruzione e gestione dell'impianto di illuminazione votiva nel cimitero di San Tomaso
Data di approvazione	26/05/2016
Durata - scadenza affidamento	27/07/2009-26/07/2027
Valore complessivo del servizio affidato	7.200,00 (Iva inclusa)
Valore su base annua del servizio	400,00 (Iva inclusa)

Criteri tariffari	Il corrispettivo è determinato in un canone annuo forfettario, soggetto ad adeguamento annuale, in base all'estensione del cimitero
Obblighi gestore	Fornitura su richiesta di uno o più punti luminosi a carattere votivo, sostituzione delle lampade non funzionanti e manutenzione ordinaria periodica dell'impianto fino al punto luce sulla tomba nel cimitero di San Tomaso

Oggetto	Servizio di illuminazione votiva con riqualificazione energetica e funzionale degli impianti nel cimitero di Majano
Data di approvazione	26/05/2016
Durata - scadenza affidamento	26/05/2016-25/05/2042
Valore complessivo del servizio affidato	22.838,40 (Iva inclusa)
Valore su base annua del servizio	878,40 (Iva inclusa)
Criteri tariffari	Il corrispettivo è determinato in un canone annuo forfettario, soggetto ad adeguamento annuale, in base all'estensione del cimitero
Obblighi gestore	Fornitura su richiesta di uno o più punti luminosi a carattere votivo, sostituzione delle lampade non funzionanti e manutenzione ordinaria periodica dell'impianto fino al punto luce sulla tomba nel cimitero di Majano, oltre alla riqualificazione funzionale ed energetica degli impianti

C) Sistema di monitoraggio - controllo

I sopra citati contratti sono affidati all'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva, che monitora i relativi affidamenti; sono inoltre disposti periodici e frequenti controlli presso i cimiteri direttamente dagli operai comunali, che poi riferiscono al proprio responsabile per i conseguenti provvedimenti.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario è LUX FIDELIS SRL, Via Boldarin, 4, Premariacco, partita iva 01786950301, che ha come oggetto sociale la costruzione e gestione di impianti di illuminazione votiva. Si segnala che la ditta non è partecipata dal Comune di Majano.

E) Andamento economico

	2022	2023	2024
Costo pro capite (per utente e/o cittadino)	Il costo è riferito alla singola prestazione	Il costo è riferito alla singola prestazione	Il costo è riferito alla singola prestazione
Costi complessivi nell'ultimo triennio	Non si sono rilevati costi a carico del Comune	Non si sono rilevati costi a carico del Comune	Non si sono rilevati costi a carico del Comune
Tariffe	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale
Ricavi di competenza dal servizio	1.630,41	1.819,00	1.819,00
N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento e costo unitario	Il personale impiegato dalla ditta risulta in numero tale da garantire l'espletamento ottimale del servizio	Il personale impiegato dalla ditta risulta in numero tale da garantire l'espletamento ottimale del servizio	Il personale impiegato dalla ditta risulta in numero tale da garantire l'espletamento ottimale del servizio

F) Qualità del servizio

Contratto di servizio	Risultati previsti	Eventuali benchmark	Risultati raggiunti	Scostamento
Soddisfazione dell'utenza	L'obiettivo è il corretto svolgimento del servizio		Non sono stati segnalati disservizi da parte dell'utenza	Nessun scostamento
Trattamento delle segnalazioni dell'utenza	Minor numero possibile di segnalazioni		Non vi sono state segnalazioni	Nessun scostamento

G) Obblighi contrattuali

Il gestore aveva l'obbligo di progettare e realizzare nei vari cimiteri gli impianti di illuminazione votiva, che risultano interamente soddisfatti. In particolare:

- In data 01/04/1996 (ns. prot. 6039) la ditta Lux Fidelis ha consegnato ufficialmente l'impianto dei cimiteri di Susans e Pers;
- Nella relazione consegnata in data 10/07/2009 (ns. prot. 12959) la ditta Lux Fidelis ha dichiarato che, oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti esistenti, ha provveduto a realizzare gli impianti elettrici votivi anche nelle nuove costruzioni del cimitero di San Tomaso;
- A fronte dei lavori di riqualificazione energetica e funzionale degli impianti di illuminazione votiva nel cimitero di Majano, è stato emesso il certificato di esecuzione dei lavori, trasmesso alla ditta Lux Fidelis con nota prot. 8636 del 06/07/2017.

Il gestore ha pertanto adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali

H) Vincoli

Non si ritrovano vincoli particolari.

I) Considerazioni finali

A conclusione della verifica effettuata, si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- il servizio è gestito in modo regolare dal gestore, senza lamentele da parte dell'utenza o richiami da parte dell'Amministrazione;
- sulla base dei controlli effettuati, la gestione del servizio è compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- dal punto di vista del bilancio, il Comune riceve puntualmente il canone annuo da parte del gestore, a fronte di emissione di regolare fattura; non ci sono costi addebitati all'Ente; non ci sono pertanto ripercussioni negative sugli equilibri del bilancio comunale.

4.2 SERVIZI CIMITERIALI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

I servizi cimiteriali consistono nelle operazioni necessarie alla movimentazione di cadaveri o resti di cadaveri all'interno dei cimiteri e nelle attività ad esse correlate (ad esempio, inumazioni, tumulazioni, esumazioni, ...).

Obiettivo principale del servizio è la tutela della salute pubblica nell'ambito delle generali funzioni dei servizi necroscopico, funebre, cimiteriale e di polizia mortuaria, nonché la garanzia di raggiungere e conservare gli standard di continuità di uso, sicurezza, efficienza, affidabilità e decoro dei cimiteri comunali.

B) Contratto di servizio

Il Comune di Majano ha aderito alla convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia per la gestione dei servizi cimiteriali, a seguito dell'apposita gara stipulata dalla Centrale Unica di Committenza regionale. In particolare:

Data di approvazione	06/11/2023 determinazione n. 523
Durata - scadenza affidamento	01/01/2024-31/12/2026
Valore complessivo del servizio affidato	61.335,34 (Iva inclusa)
Valore su base annua del servizio affidato	20.445,11 (Iva inclusa)
Criteri tariffari	Il corrispettivo viene determinato applicando i prezzi unitari, al netto del ribasso offerto in sede di gara, agli elementi quantitativi richiesti dall'Amministrazione contraente in sede di Ordinatorio di fornitura
Principali obblighi posti a carico del gestore (investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti)	È compito del Fornitore gestire, nei tempi e nei modi di definiti all'art. 8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale della Gara europea a procedura aperta indetta dalla CUC Regionale, tutte le attività presso le aree cimiteriali delle Amministrazioni contraenti e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La competenza relativa ai servizi cimiteriali è affidata all'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva, che monitora i relativi affidamenti; sono inoltre disposti periodici e frequenti controlli presso i cimiteri direttamente dagli operai comunali, che poi riferiscono al proprio responsabile per i conseguenti provvedimenti. Una forma indiretta di monitoraggio e controllo è effettuata anche dagli stessi utenti, che si rapportano con gli uffici comunali.

D) Identificazione soggetto affidatario

La gara espletata dalla Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato come gestore la COOPERATIVA NONCELLO Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus, con sede a Roveredo in Piano (Pn), partita iva 00437790934. La Cooperativa attiva percorsi di inserimento-reinserimento delle persone attraverso modalità diverse da quelle del convenzionale avviamento al lavoro ed avvia una serie di progetti ed attività con l'obiettivo di offrire servizi e prodotti ad alto valore sociale per creare occasioni relazionali e sociali per le persone inserite nei settori delle pulizie sanitarie, civili ed industriali, trasporto ed accompagnamento sanitario, assistenza scolastica, gestione del verde, portierato, movimentazione merci, gestione rifiuti, servizi cimiteriali e sartoria sociale. Si segnala che la ditta non è partecipata dal Comune di Majano.

E) Andamento economico

	2022	2023	2024
Costo pro capite (per utente) nell'ultimo triennio	Il costo è riferito alla specifica prestazione richiesta	Il costo è riferito alla specifica prestazione richiesta	Il costo è riferito alla specifica prestazione richiesta
Costi complessivi nell'ultimo triennio	12.238,68	9.531,99	9.375,01
Tariffe	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale
Ricavi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	10.545,66	9.357,35	8.665,83
N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento e costo unitario	Il contingente minimo di personale è stabilito per singola prestazione nel Capitolato speciale prestazionale della Gara europea a	Il contingente minimo di personale è stabilito per singola prestazione nel Capitolato speciale prestazionale della Gara europea a	Il contingente minimo di personale è stabilito per singola prestazione nel Capitolato speciale prestazionale della Gara europea a

	procedura aperta indetta dalla Regione	procedura aperta indetta dalla Regione	procedura aperta indetta dalla Regione
--	---	---	---

F) Qualità del servizio

Contratto di servizio:	Risultati previsti	Eventuali benchmark riconosciuti	Risultati raggiunti	Scostamento
Soddisfazione dell'utenza	L'obiettivo è il corretto svolgimento del servizio		Non sono stati segnalati disservizi da parte dell'utenza	Nessun scostamento
Trattamento delle segnalazioni dell'utenza	Minor numero possibile di segnalazioni		Non vi sono state segnalazioni	Nessun scostamento

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono dettagliatamente descritti nel capitolato tecnico allegato alla gara espletata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che specifica le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tutte le attività relative al servizio cimiteriale.

H) Vincoli

Non si ritrovano vincoli particolari.

I) Considerazioni finali

A conclusione della verifica effettuata, si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- il servizio è gestito secondo gli standard definiti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale della gara indetta dalla CUC regionale, senza lamentele da parte dell'utenza o richiami da parte dell'Amministrazione;
- il servizio è gestito nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- dal punto di vista del bilancio, il Comune incassa direttamente dagli utenti i corrispettivi relativi ai servizi richiesti e paga, a fronte di regolare fatturazione, la relativa prestazione alla cooperativa che gestisce il servizio; le tariffe a carico dell'utenza sono determinate in modo pari rispetto alla spesa sostenuta e quindi non ci sono ripercussioni negative sugli equilibri del bilancio comunale. Eventuali maggiori spese rispetto alle entrate specifiche del servizio sono da imputare ad attività svolte dalla cooperativa commissionate direttamente dall'Amministrazione Comunale e da non riversare sull'utenza.

4.3 TRASPORTO SCOLASTICO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Al fine di garantire la frequenza scolastica ed agevolare le famiglie, l'Amministrazione Comunale gestisce il servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ubicate nel territorio comunale, in base al calendario scolastico ed agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche; sono inoltre previsti servizi aggiuntivi per gite scolastiche, manifestazioni didattiche e culturali, attività sportive, ...

B) Contratto di servizio

Il Comune di Majano ha aderito alla convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia per la gestione del trasporto scolastico, a seguito dell'apposita gara stipulata dalla Centrale Unica di Committenza regionale. In particolare:

Data di approvazione	05/09/2024 determinazione n. 371
Durata - scadenza affidamento	10/09/2024-30/06/2029
Valore complessivo del servizio affidato	754.270,00 (Iva inclusa)
Valore su base annua del servizio affidato	134.750,00 (Iva inclusa)
Criteri tariffari	Il corrispettivo è determinato applicando il prezzo a giornata a seconda del piano di trasporto, al netto del ribasso offerto in sede di gara (per le gite/visite si applica un corrispettivo in base alla durata)
Principali obblighi posti a carico del gestore	È compito del Fornitore svolgere, nei tempi e nei modi definiti dal Capitolato speciale della specifica procedura negoziata, i tragitti casa/scuolabus e scuolabus/casa durante l'anno scolastico ed eventuali servizi aggiuntivi (gite, visite, ...) previsti nell'ambito dell'offerta formativa delle scuole. Il gestore è tenuto a fornire sia gli scuolabus che il personale addetto. Il servizio non comprende l'accompagnamento sugli scuolabus.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il servizio è inserito nelle competenze dell'Area Amministrativa e dei Servizi Generali, che cura gli adempimenti relativi agli affidamenti, alla supervisione e controllo del servizio, alla liquidazione

delle competenze, all'incasso della compartecipazione da parte delle famiglie ed all'organizzazione del servizio di accompagnamento per la scuola dell'infanzia.

Una forma indiretta di monitoraggio e controllo è effettuata dagli stessi utenti, che si rapportano con gli uffici comunali.

D) Identificazione soggetto affidatario

La gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato come affidatario per il lotto in cui è presente la scrivente Amministrazione la ditta Arriva Udine Spa di Udine, partita iva 02172710309.

La ditta ha una lunga esperienza nel settore del noleggio con conducente di autobus, pullman gran turismo e minibus per il trasporto di persone a scopo turistico, scolastico o lavorativo ed è dotata di una dimensione ragguardevole.

Si segnala che la ditta non è partecipata dal Comune di Majano.

E) Andamento economico

	2022	2023	2024
Costo pro capite (per utente) nell'ultimo triennio	€ 1.288,00	€ 1.288,00	€ 1.052,00
Costi complessivi nell'ultimo triennio	€ 173.972,70	€ 137.229,83	€ 134.724,61
Tariffe	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale e si differenziano in base al numero di figli	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale e si differenziano in base al numero di figli	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale e si differenziano in base al numero di figli
Ricavi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	€ 14.802,50	€ 15.429,00	€ 9.067,80
N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento e costo unitario	Il servizio è svolto da n. 2 addetti, che il fornitore ha l'obbligo di sostituire prontamente in caso di assenza/impedimento; tali addetti hanno la qualifica di autisti, livello retributivo C3	Il servizio è svolto da n. 2 addetti, che il fornitore ha l'obbligo di sostituire prontamente in caso di assenza/impedimento; tali addetti hanno la qualifica di autisti, livello retributivo C3	Il servizio è svolto da n. 2 addetti, che il fornitore ha l'obbligo di sostituire prontamente in caso di assenza/impedimento; in particolare un addetto è dipendente della ditta Arriva Udine Spa, con contratto a tempo indeterminato CCNL

	del contratto “artigiani autorimesse”.	del contratto “artigiani autorimesse”.	Autoferrotranvieri, mentre un addetto è dipendente a tempo indeterminato della ditta Bevilacqua srl (in subappalto), contratto “artigiani autorimesse”.
--	--	--	---

F) Qualità del servizio

Contratto di servizio	Risultati previsti	Eventuali benchmark riconosciuti	Risultati raggiunti	Scostamento
Soddisfazione dell’utenza	L’obiettivo è il corretto svolgimento del servizio		Non sono stati segnalati disservizi da parte dell’utenza	Nessuno scostamento
Trattamento delle segnalazioni dell’utenza	Minor numero possibile di segnalazioni		Non vi sono state segnalazioni	Nessuno scostamento

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono dettagliatamente descritti nel capitolato tecnico allegato alla procedura espletata dalla CUC, che specifica le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tutte le attività relative al servizio di trasporto scolastico.

H) Vincoli

Non si ritrovano vincoli particolari.

I) Considerazioni finali

A conclusione della verifica effettuata, si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- il servizio è gestito in modo ottimale dal gestore, senza lamentele da parte dell’utenza o richiami da parte dell’Amministrazione;
- il servizio è gestito nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;
- dal punto di vista del bilancio, il Comune incassa direttamente dagli utenti i corrispettivi relativi ai servizi richiesti e paga, a fronte di regolare fatturazione mensile, la relativa prestazione alla ditta che gestisce il servizio; le tariffe a carico dell’utenza sono determinate dalla Giunta comunale, in modo da agevolare le famiglie con figli che frequentano le scuole di Majano. Sebbene esista una considerevole forbice fra il costo del servizio e gli incassi da parte dell’utenza, il bilancio comunale ha finora sempre garantito la tenuta degli equilibri.

4.4 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Al fine di garantire il servizio di somministrazione dei pasti nelle giornate di rientro pomeridiano presso le scuole di Majano, l'Amministrazione Comunale gestisce il servizio di refezione scolastica per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ubicate nel territorio comunale, in base al calendario scolastico ed agli orari di apertura delle attività scolastiche.

B) Contratto di servizio

Il Comune di Majano ha aderito alla convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia per la refezione scolastica, a seguito dell'apposita gara stipulata dalla Centrale Unica di Committenza regionale. In particolare:

Data di approvazione	26/07/2024 determinazione n. 312
Durata - scadenza affidamento	01/09/2024-30/06/2027
Valore complessivo del servizio affidato	883.482,85 (Iva inclusa) - importo calcolato su quantitativi presunti, il costo finale è calcolato sui pasti effettivamente somministrati
Valore su base annua del servizio affidato	294.495,00 (Iva inclusa)
Criteri tariffari	Il corrispettivo è determinato applicando il prezzo per ogni singolo pasto, al netto del ribasso offerto in sede di gara

Principali obblighi posti a carico del gestore	Il fornitore deve garantire il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/03/2020, con preparazione dei pasti presso il centro cottura del Fornitore. Il servizio di ristorazione scolastica deve sempre tutelare la sicurezza alimentare e deve essere organizzato, quando possibile, con il legame fresco/caldo (cook&hold&serve). Il servizio prevede nelle sue linee essenziali: - l'approvvigionamento e la conservazione delle derrate necessarie alla realizzazione dei pasti, a norma di tutte le leggi vigenti e come specificato nel Capitolato; - la preparazione e la cottura dei pasti presso il centro cottura messo a disposizione del Fornitore; - il trasporto in idonei contenitori e mezzi dei pranzi, degli spuntini e delle merende presso i centri refezionali, la loro distribuzione e le attività connesse al riassetto delle sale e delle stoviglie/attrezzature utilizzate; - la somministrazione dei pasti nei refettori; - la preparazione dei refettori, inclusa la sparcchiatura; - la reportistica per la rilevazione dei consumi (pasti); - tutte le attività strumentali e funzionali per assicurare il pieno e perfetto svolgimento del servizio; - iscrizione degli utenti al servizio, rilevazione giornaliera delle presenze, segnalazione delle assenze, emissione degli avvisi pagoPa intestati al Comune per la riscossione delle quote dei pasti dovute dagli utenti, sollecito dei pagamenti agli utenti, predisposizione degli elenchi per la riscossione coattiva degli insoluti da parte del Comune; - predisposizione degli elenchi per il rimborso crediti degli alunni non più iscritti e la predisposizione e la messa a disposizione dell'attestazione della spesa sostenuta dall'utente ai fini della dichiarazione dei redditi.
---	--

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il servizio è inserito nelle competenze dell'Area Amministrativa e dei Servizi Generali, che cura gli adempimenti relativi agli affidamenti, alla supervisione e controllo del servizio, alla liquidazione delle competenze, alla gestione degli insoluti ed ai rapporti con l'appaltatore, la scuola ed il comitato dei genitori. L'Area Economico Finanziaria si occupa del materiale introito dei proventi e delle relative registrazioni contabili ai fini iva.

Si segnala che il servizio è continuamente ed attentamente monitorato da parte degli uffici comunali, visto il diretto coinvolgimento delle fasce più giovani della popolazione.

Una forma indiretta di monitoraggio e controllo è effettuata dalle famiglie, che si rapportano con gli uffici comunali.

E' inoltre attiva la Commissione mensa, formata dal Sindaco, dal personale docente, dai rappresentanti della ditta e dai genitori, che effettuano anche degli assaggi e delle verifiche direttamente presso i locali mensa.

D) Identificazione soggetto affidatario

La procedura espletata dalla CUC della Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato come affidatario Raggruppamento Temporaneo d'Imprese CAMST SOC.COOP.ARL, con sede legale a Castenaso, Fraz. Villanova (BO) Via Tosarelli, n. 318 - Partita IVA 00501611206 - Codice Fiscale 00311310379 (impresa mandataria) e CIR FOOD S.C., con sede legale a Reggio Emilia, via Nobel, 19, cod.fisc. e partita iva 00464110352 (impresa mandante).

Entrambe le ditte operano a livello nazionale nel campo della ristorazione collettiva.

Si segnala che le ditte affidatarie non risultano partecipate dal Comune di Majano.

E) Andamento economico

	2022	2023	2024
Costo pro capite (per utente) nell'ultimo triennio	€ 5,48	€ 5,48	€ 5,48
Costi complessivi nell'ultimo triennio	€ 100.646,70	€ 83.805,43	€ 158.709,17
Tariffe	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale e si differenziano in base alla scuola di appartenenza	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale e si differenziano in base alla scuola di appartenenza	Le tariffe applicate all'utenza sono definite annualmente dalla giunta comunale e si differenziano in base alla scuola di appartenenza
Ricavi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	Gli incassi sono gestiti direttamente dalla ditta appaltatrice	Gli incassi sono gestiti direttamente dalla ditta appaltatrice	€ 97.752,05
N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento e costo unitario	Il servizio è svolto da: - Scuola infanzia: n. 2 addetti servizio mensa ASM (6s liv.); - Scuola primaria e secondaria: n. 1 aiuto cuoco (5° liv.) e n. 2 addetti servizio mensa ASM (6s liv.). E' applicato il contratto "Pubblici esercizi, settore turismo"	Il servizio è svolto da: - Scuola infanzia: n. 2 addetti servizio mensa ASM (6s liv.); - Scuola primaria e secondaria: n. 1 aiuto cuoco (5° liv.) e n. 2 addetti servizio mensa ASM (6s liv.). E' applicato il contratto "Pubblici esercizi, settore turismo"	Il servizio è svolto da: - Scuola infanzia: n. 2 addetti servizio mensa ASM (6 e 6s liv.); - Scuola primaria e secondaria: n. 3 addetti servizio mensa ASM (6 e 6s liv.). E' applicato il contratto "Pubblici esercizi, settore turismo"

F) Qualità del servizio

Contratto di servizio	Risultati previsti	Eventuali benchmark riconosciuti	Risultati raggiunti	Scostamento
Soddisfazione dell'utenza	L'obiettivo è il corretto svolgimento del servizio		Non sono stati segnalati disservizi da parte dell'utenza	Nessuno scostamento
Trattamento delle segnalazioni dell'utenza	Minor numero possibile di segnalazioni		Non vi sono state segnalazioni	Nessuno scostamento

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono dettagliatamente descritti nel capitolato tecnico allegato alla procedura espletata, che specifica le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tutte le attività relative al servizio di refezione scolastica.

H) Vincoli

Non si ritrovano vincoli particolari.

I) Considerazioni finali

A conclusione della verifica effettuata, si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- il servizio è gestito in modo soddisfacente dal gestore;
 - eventuali rilievi segnalati dalla commissione mensa sono prontamente comunicati alla ditta, che deve fornire le dovute giustificazioni e/o soluzioni;
 - il servizio è gestito nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
 - dal punto di vista del bilancio, il Comune paga, a fronte di regolare fatturazione mensile, il dovuto alla ditta in base ai pasti censiti nell'applicativo informatico e corrispondenti a quelli erogati; incassa direttamente dalle famiglie il corrispettivo che rimane a carico delle stesse una volta detratta la quota a carico dell'Amministrazione Comunale; le tariffe a carico dell'utenza sono determinate annualmente dalla Giunta comunale. Il Comune incassa dal Ministero dell'Istruzione il rimborso per i pasti erogati agli insegnanti aventi diritto al pasto gratuito.
- Il bilancio comunale ha finora sempre garantito la tenuta degli equilibri.

4.5 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si tratta di una concessione degli impianti della rete di pubblica illuminazione del Comune di Majano, comprensiva della manutenzione ordinaria degli impianti, della fornitura dell'energia elettrica, degli interventi urgenti di messa in sicurezza in caso di incidenti ed attuazione di un sistema digitale di segnalazione dei disservizi sulla rete comunale.

B) Contratto di servizio

Il Comune di Majano ha espletato una procedura aperta per l'affidamento in concessione degli impianti della rete di illuminazione pubblica mediante finanza di progetto, che ha individuato la ditta Chiurlo Tec srl. In particolare:

Data di approvazione	14/07/2020 determinazione n. 294
Durata - scadenza affidamento	01/08/2020-31/07/2034
Valore complessivo del servizio affidato	2.653.498,80 (Iva inclusa)
Valore su base annua del servizio affidato	176.899,92 (Iva inclusa)
Criteri tariffari	Il corrispettivo consiste in un canone mensile per il servizio integrato, con eventuali variazioni di utilizzo stabili ed aggiornamento prezzi.
Principali obblighi posti a carico del gestore (investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti)	È compito del Fornitore gestire, nei tempi e nei modi definiti dal Capitolato speciale, tutte le attività inerenti la rete della pubblica Amministrazione del Comune di Majano e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro. E' obbligo del fornitore realizzare la progettazione ed i lavori di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La competenza relativa è affidata all'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva, che monitora il rapporto con la ditta e gli interventi che questa segnala; sono inoltre disposti periodici e frequenti controlli direttamente dagli operai comunali, che poi riferiscono al proprio responsabile per i conseguenti provvedimenti. Una forma indiretta di monitoraggio e controllo è effettuata anche dagli stessi utenti, che si rapportano con gli uffici comunali.

D) Identificazione soggetto affidatario

La gara espletata ha individuato la ditta Chiurlo Tec srl, con sede a Campoformido, partita iva 02294840307. La ditta opera nel comparto energetico ed in particolare ha la mission di ridurre l'impatto economico ed ambientale dei sistemi energetici pubblici e privati e quindi usare l'energia per creare nuove possibilità e nuovo valore per tutti, con una sensibilità spiccata verso l'ambiente. Chiurlo Tec fa parte del Gruppo Chiurlo, marchio friulano fondato nel 1901. Si segnala che la ditta non è partecipata dal Comune di Majano.

E) Andamento economico

	2022	2023	2024
Costo pro capite (per utente) nell'ultimo triennio	€ 30,52	€ 35,18	€ 34,66
Costi complessivi nell'ultimo triennio	€ 176.899,92	€ 202.368,65	€ 198.580,25
Tariffe	Non ci sono tariffe a carico dell'utenza	Non ci sono tariffe a carico dell'utenza	Non ci sono tariffe a carico dell'utenza
Ricavi del servizio nell'ultimo triennio	0	0	0

F) Qualità del servizio

Contratto di servizio:	Risultati previsti	Eventuali benchmark riconosciuti	Risultati raggiunti	Scostamento
Soddisfazione dell'utenza	L'obiettivo è il corretto svolgimento del servizio		Non sono stati segnalati disservizi da parte dell'utenza	Nessuno scostamento
Trattamento delle segnalazioni dell'utenza	Minor numero possibile di segnalazioni		Non vi sono state segnalazioni	Nessuno scostamento

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono dettagliatamente descritti nel capitolato tecnico allegato alla gara espletata, che specifica le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tutte le attività relative al

servizio. Rientra fra gli obblighi del fornitore la progettazione e la realizzazione dei lavori di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione per un importo complessivo di € 537.750,00. A comprova dell'effettiva realizzazione dei lavori, con determinazione n. 606 del 14/12/2021 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione di tali lavori, con oneri a totale carico della ditta.

H) Vincoli

Non si ritrovano vincoli particolari.

I) Considerazioni finali

A conclusione della verifica effettuata, si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- il servizio è gestito in modo soddisfacente dal gestore, senza lamentele da parte dell'utenza o richiami da parte dell'Amministrazione;
- il servizio è gestito nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- dal punto di vista del bilancio, il Comune non ha incassi diretti dagli utenti; paga mensilmente il canone fatturato dal fornitore. Non ha avuto alcun esborso per i lavori di efficientamento energetico realizzati dalla ditta.

L'intero onere della concessione è a carico del bilancio comunale, che finora ha sostenuto tale spesa garantendo gli equilibri di bilancio, anche con riferimento alla rivalutazione dei costi contrattualmente prevista.